

COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO
ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2016**

- A -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0426
PROPOSTA N. 56 DEL 15.12.2016
INDIRIZZI ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL COMUNE PER GLI
ADEGUAMENTI DEGLI STATUTI ALLE DISPOSIZIONI DEL NUOVO
TESTO UNICO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE (D. LGS. 19 AGOSTO 2016
N. 175). APPROVAZIONE MODIFICA ALLO STATUTO DI FSU SRL.

IL CONSIGLIO COMUNALE

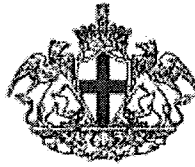
- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Rilevato** dalla relazione:
“CONSIDERATO INOLTRE OPPORTUNO effettuare, con l’occasione,
una ricognizione dell’adeguatezza degli Statuti alle previsioni contenute
nella legge 12 luglio 2011, n. 120 in tema di parità di accesso agli organi
di amministrazione e di controllo delle società controllate da Pubbliche
Amministrazione e alle disposizioni di cui alle Deliberazioni Consiliari
nn.17/2013 e 23/2015”;
- **Evidenziato** che il Consiglio Comunale nelle sedute del 9 aprile 2013 e
27 gennaio 2015, ha approvato gli allegati Ordini del Giorno;
- **Rimarcato** che sono stati disattesi gli adempimenti previsti nei
dispositivi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

per:

- Inviare entro gennaio 2017, ai Consiglieri Comunali, una relazione scritta
relativa agli adempimenti svolti.

Proponente: Grillo (PDL)



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 09 APRILE 2013**

- A -

OGGETTO: **Proposta n. 8 del 07/03/2013 - Regolamento sui controlli delle Società Partecipate.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- Con il Regolamento per le Società partecipate il Comune di Genova adotta un sistema di controlli sulle società partecipate come definite dall'art. 147 quater del D. Lgs 18 agosto 2000, allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale;
- I servizi a fruizione pubblica sono erogati, oltre che dalle suddette società partecipate, anche da soggetti a diverso regime statutario;

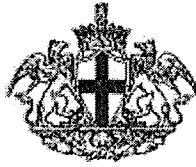
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A dotarsi di adeguati strumenti di controllo strategico e di indirizzo anche con le organizzazioni non contemplate dall'art. 147 quater del D. LGS. 18 agosto 2000.

Proponenti: Pignone, Bartolini, Brasesco Nicolella, Padovani, Pederzolli (Lista Doria).

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Baroni, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pederzolli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 34.

Esito della votazione: approvato con n. 32 voti favorevoli; n. 1 astenuto: Lauro, n. 1 presente non votante: Anzalone (IDV).



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 09 APRILE 2013**

- B -

OGGETTO: Proposta n. 8 del 07/03/2013 Regolamento sui controlli delle Società Partecipate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- Il controllo sulle società partecipate presuppone, oltre ad azioni di supervisione sulla programmazione economico-finanziaria delle società, la verifica sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione Comunale per la qualità dei servizi erogati alla collettività;
- L'orientamento delle politiche di gestione verso il miglioramento della qualità dei servizi erogati presuppone una diffusione ampia e trasparente della documentazione relativa all'attività delle società e l'allestimento di percorsi di confronto con l'utenza per la ricezione dei reclami e l'eventuale modifica dei comportamenti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A identificare e rafforzare gli strumenti di rendicontazione, auditing e confronto con rappresentanti delle associazioni e dei movimenti di utenti e consumatori al fine di garantire il più ampio coinvolgimento della cittadinanza tutta e dei fruitori dei servizi pubblici nelle tematiche relative alla gestione ed alla qualità dei servizi ed all'orientamento strategico delle aziende che li erogano.

Proponenti: Pignone, Brasesco, Padovani, Pederzoli (Lista Doria).

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 36.

Esito della votazione: approvato con n. 31 voti favorevoli; n. 2 astenuti: Balleari, Lauro; 3 presenti non votanti: Anzalone (IDV), Campora, Grillo.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 09 APRILE 2013
- C -**

OGGETTO: Proposta n. 8 del 07/03/2013 - Regolamento sui controlli delle Società Partecipate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla Relazione che il Decreto Legge 10 ottobre 2012 e il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 147 quater, disciplinano i controlli sulle società partecipate non quotate prevedendo tra l'altro:

- la definizione di un autonomo sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale;
- l'esercizio dei controlli attraverso strutture proprie dell'ente locale che ne sono responsabili;
- in riferimento all'articolo 170, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, la definizione preventiva da parte dell'Amministrazione degli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi;
- l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società;
- lo svolgimento di operazioni di monitoraggio periodico anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA
PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI:**

- riferire entro un anno in apposite riunioni di Commissione gli adempimenti svolti in merito a quanto nella premessa evidenziato allegando relazioni scritte.

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brascesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Veardo, Villa, in numero di 37.

Esito della votazione: approvato con n. 32 voti favorevoli; n. 4 astenuti (Mov. 5 stelle: Boccaccio, Burlando, Muscarà, Putti), n. 1 presente non votante: Anzalone (IDV).



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 GENNAIO 2015

-A-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014

"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77
DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale del 9 aprile 2013
"REGOLAMENTO SUI CONTROLLI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE"

Evidenziato quanto previsto nel Regolamento in particolare nei sottoelencati
articoli:

Articolo 11 **(Sistema di controllo interno alle società)**

Ciascuna società segnala alla struttura comunale di cui all'articolo 17 il
nominativo del soggetto incaricato del controllo interno che sarà responsabile nei
confronti della Civica Amministrazione della correttezza e tempestività dei flussi
informativi necessari per l'attuazione del presente Regolamento.

Al termine di ciascun esercizio viene presentata, unitamente alla relazione annuale
sull'andamento di gestione, una relazione in merito all'efficacia e all'adeguatezza
del sistema di controllo interno corredata da parere espresso dal presidente del
collegio sindacale o dal sindaco unico.

Articolo 13 **(Comitato di coordinamento delle società partecipate)**

E' istituito il "Comitato di coordinamento delle società partecipate" composto dal
Sindaco, dall'Assessore al Bilancio, dagli Assessori competenti, dal Direttore
Generale del Comune di Genova. Il Comitato svolge funzioni di supervisione
sulla programmazione economico finanziaria delle società partecipate

Articolo 15 **(Relazione Previsionale Aziendale)**

1. Per la definizione degli indirizzi di cui all'articolo 14, ogni società controllata dal Comune di Genova trasmette, entro il 15 ottobre di ogni anno, la Relazione Previsionale Aziendale.

2. La Relazione Previsionale Aziendale contiene:

a) il piano industriale o piano strategico relativo alla programmazione societaria in tema di performance attese e organizzative di validità triennale;

Articolo 18 (Monitoraggio)

1. La struttura comunale dedicata al controllo supporta la Giunta e il Consiglio Comunale nelle attività di verifica sullo stato di attuazione degli indirizzi di cui all'articolo 14

Articolo 19 (Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e sul mantenimento degli equilibri finanziari)

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno le società controllate relazionano sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici assegnati e degli eventuali scostamenti affinché l'Amministrazione comunale assuma le necessarie azioni correttive.

Articolo 23 (Sistema di rilevazione informativo)

1. Per le attività di monitoraggio e controllo periodico sull'andamento delle società, al fine di garantire idoneo supporto della governance, il Comune di Genova organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare:

- a) i rapporti finanziari tra ente proprietario e la società;
- b) la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società;
- c) i contratti di servizio;
- d) la qualità dei servizi;
- e) il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Articolo 30 (Disposizione transitorie)

1. Il sistema dei controlli di cui ai Titoli secondo e terzo del presente Regolamento si avvia con una fase sperimentale di un anno a decorrere dalla presentazione della Relazione Previsionale Aziendale entro il 15 ottobre 2013.

2. Nella suddetta fase di sperimentazione il sistema dei controlli sarà rivolto, ai fini di verificarne l'efficacia e la funzionalità, ad un numero circoscritto di società controllate dal Comune di Genova di seguito indicate: A.S.Ter S.p.A; AMIU S.p.A; Genova Parcheggi S.p.A.. Per le aziende che erogano servizi pubblici sottoposte a controllo come previsto dal suddetto regolamento si prevede, inoltre, l'obbligo di dotarsi della Carta dei Servizi in ottemperanza alle norme del così detto decreto sulle liberalizzazioni.

3. Decorso il periodo previsto per la sperimentazione, il sistema dei controlli, eventualmente adeguato sulla base degli esiti della fase di prima applicazione, sarà esteso alle residue società controllate.

Per quanto sopra evidenziato

**IMPEGNA IL SINDACO, LA GIUNTA
E PRESIDENTI DI COMMISSIONI CONSILIARI
PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI**

- Riferire in apposita Riunione di Commissione prima della presentazione del Bilancio 2015 circa gli adempimenti svolti riferiti agli articoli del Regolamento in premessa richiamati.

Proponente: Grillo (P.D.L.)



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 GENNAIO 2015
-B-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014

"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77 DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77/2008 ad oggetto "Istituzione dell'Autorità sui Servizi pubblici locali del Comune di Genova e contestuale approvazione del relativo regolamento", il Comune di Genova ha istituito l'Autorità per i Servizi Pubblici Locali del Comune di Genova, organo tecnico autonomo con funzioni di indirizzo, consulenza, monitoraggio, supporto propositivo e tecnico-conoscitivo al Consiglio Comunale, al Sindaco ed alla Giunta comunale in materia di Servizi Pubblici Locali del Comune di Genova, gestiti direttamente dalla Civica Amministrazione ovvero da Società in house o mediante affidamento a soggetti terzi tramite procedura ad evidenza pubblica;

- oggi viene proposta dalla Giunta Comunale la revoca della deliberazione n. 77/2008;

- in questi cinque anni l'A.S.P.L. ha bene operato svolgendo fino in fondo il ruolo di controllo attribuitogli dal Consiglio Comunale, attivando indagini conoscitive, ma pure proponendo soluzioni operative (Amt, Genova Parcheggi etc.) come certificano i provvedimenti resi e consultabili sul link <http://www.asplgenova.it/provvedimenti>;

- è auspicabile, che il lavoro svolto dall'ASPL tanto dai membri nominati quanto dagli uffici comunali non vada definitivamente perduto;

TANTO PREMESSO

ESPRIME IL PROPRIO APPREZZAMENTO

**PER IL LAVORO SVOLTO DALL'AUTORITÀ DEI SERVIZI
PUBBLICI LOCALI**

ED IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a fare in modo che i procedimenti in corso vengano comunque portati avanti anche da altri uffici e/o soggetti e che le conoscenze acquisite e le proposte formulate dall'A.S.P.L., nel corso del mandato quinquennale, vengano utilizzate e valorizzate al fine di migliorare i servizi pubblici locali.

Proponenti: Campora (P.D.L.); Salemi, E. Musso (LISTA MUSSO).



COMUNE DI GENOVA
**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 GENNAIO 2015**
-C-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014
"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77
DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

L'ASPL Autorità dei servizi pubblici locali ha svolto negli anni del suo operato un interessante lavoro di verifica, controllo e segnalazione sulle Carte dei servizi delle aziende partecipate genovesi, e che la stessa ha svolto funzione di collegamento tra i cittadini genovesi e le aziende partecipate, e che la stessa ha utilizzato per la sua attività un sito web di indubbia efficienza,

IMPEGNA IL SINDACO

A mantenere funzionante in modo storico il sito web della ASPL (asplgenova.it) per consentire la consultazione dei dati ivi contenuti, per almeno cinque anni.

Proponenti: Burlando, De Pietro (MOV.5STELLE)



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE
DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 27 GENNAIO 2015**

-D-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014

"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77
DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO CHE dalle premesse della delibera si dichiara che:

"Dato atto che il Consiglio comunale nella seduta del 23 luglio 2014 ha approvato un Ordine del Giorno teso a "superare la ASPL – Azienda per i Servizi Pubblici Locali – rimandando, la definizione di un sistema di controllo dei servizi pubblici, a una successiva deliberazione del Consiglio comunale entro ottobre 2014";

RACCOMANDA IL SINDACO

A relazionare entro trenta giorni in un'apposita Commissione Consiliare in merito a tale regolamento e alle azioni fino ad oggi intraprese dalla Giunta per la verifica e il controllo delle aziende partecipate, secondo la nuova impostazione senza la presenza di Aspl.

Proponenti: Burlando, De Pietro (MOV.5STELLE)



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE
DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 27 GENNAIO 2015**

-E-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014
"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77
DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i recenti scandali giudiziari in seno ad Amiu

RACCOMANDA IL SINDACO

A relazionale nella prima Commissione consiliare utile in merito alle attività di indagine e controllo svolti dagli uffici Direzione Partecipate del Comune di Genova nel periodo settembre – dicembre 2014.

Proponenti: Burlando, De Pietro (MOV.5STELLE)



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE
DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 27 GENNAIO 2015**

-F-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014

"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77
DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'esperienza maturata da parte dei dipendenti, dirigenti e collaboratori impegnati in questi anni nella Aspl.

CONSIDERATO CHE il Comune di Genova, il Consiglio comunale e i cittadini genovesi necessitano ora più che mai di un servizio di controllo e verifica, oltre che di gestione delle segnalazioni, che sia rapido ed efficiente ("effective", per dirla con un termine inglese molto riassuntivo).

RACCOMANDA IL SINDACO

A riutilizzare il personale in carico alla Aspl in incarichi simili all'interno del Comune stesso, in particolare negli uffici che saranno deputati al controllo dei servizi e delle partecipate.

Proponenti: Burlando, De Pietro (MOV.5STELLE)